United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization · Member of UNESCO Associated Schools

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO N.2 "G. L. Radice – Ovidio"
Viale Togliatti snc – 67039 Sulmona (AQ) Tel. e Fax +39 0864-51214
email aqic835009@istruzione.it – Pecaqic835009@pec.istruzione.it
Cod. Fiscale 92020740665

Ai docenti
Al Sito

Al DSGA
Loro sedi

INTEGRAZIONE ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – anno scolastico 2026-2027

Il Dirigente Scolastico,

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1, commi 12 e 14, in materia di elaborazione e aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, in materia di prevenzione e contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTE le disposizioni vigenti in materia di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e di Sistema Nazionale di Valutazione;

VISTO il vigente quadro normativo relativo all'inclusione scolastica, all'orientamento, alla personalizzazione dei percorsi formativi e alla valorizzazione dei talenti degli studenti;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2026-2027, assicurando coerenza tra gli esiti dell'autovalutazione, le priorità individuate dalla scuola, le azioni progettuali e le misure finalizzate alla qualità dell'offerta formativa;

INTEGRA

l'Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF disponendo che il processo di revisione e aggiornamento del Piano per l'anno scolastico 2026-2027 preveda espressamente i seguenti ambiti di intervento.

1. Aggiornamento e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Il PTOF dovrà essere aggiornato in coerenza con gli esiti del processo di autovalutazione di istituto.

A tal fine dovrà essere assicurato:

- l’aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV), secondo le procedure e le tempistiche definite dal Sistema Nazionale di Valutazione;
- l’analisi degli esiti delle rilevazioni e dei dati disponibili relativi ai risultati scolastici, alle competenze, agli esiti a distanza, ai processi organizzativi e didattici;
- la verifica della coerenza tra le priorità e i traguardi individuati nel RAV e gli obiettivi e le azioni contenuti nel PTOF;
- la pubblicazione del RAV mediante le modalità previste dal sistema ministeriale e dagli strumenti istituzionali di rendicontazione e trasparenza.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), coordinato dal Dirigente Scolastico, curerà la predisposizione tecnica e l'aggiornamento del RAV, raccogliendo e analizzando i dati necessari. Il Dirigente Scolastico ne coordinerà il processo e ne assicurerà la coerenza con gli indirizzi dell'istituzione scolastica.

2. Inclusione scolastica: continuità e orientamento

Il PTOF dovrà contenere specifiche azioni finalizzate a garantire l'inclusione scolastica, prevedendo strategie strutturate per la continuità educativa e didattica e per l'orientamento, con particolare attenzione agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento, con altri bisogni educativi speciali e, più in generale, agli studenti che necessitano di interventi personalizzati.

Dovranno essere esplicitate, in particolare:

- azioni di raccordo tra i diversi ordini e gradi di scuola;
- procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni utili alla costruzione del percorso formativo;
- attività di accompagnamento nei momenti di transizione;
- interventi di orientamento personalizzati e coerenti con le potenzialità, gli interessi e le aspirazioni dello studente;
- raccordi con le famiglie, i servizi territoriali e gli altri soggetti coinvolti nel progetto educativo;
- azioni volte a prevenire il rischio di dispersione e di insuccesso scolastico.

3. Interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

Il PTOF dovrà individuare interventi specificamente finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, attraverso un approccio non limitato alla gestione delle singole situazioni, ma orientato alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e accessibile.

A titolo esemplificativo, potranno essere previste:

- metodologie didattiche inclusive e strategie di differenziazione e personalizzazione;
- utilizzo di strumenti compensativi, tecnologie e risorse digitali accessibili;
- attività di formazione e aggiornamento del personale;
- azioni di osservazione, monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi inclusivi;
- valorizzazione della corresponsabilità educativa tra docenti, famiglie e territorio;
- potenziamento delle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e degli altri organismi preposti;
- diffusione di pratiche di tutoring, cooperative learning, peer education e altre metodologie orientate alla partecipazione attiva degli studenti;
- rimozione delle barriere alla partecipazione e all'apprendimento e valorizzazione dei facilitatori presenti nel contesto scolastico.

4. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il PTOF dovrà riportare espressamente il Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, adottato dall'istituzione scolastica in attuazione della normativa vigente.

Dovranno inoltre essere rese esplicite:

- le procedure interne per la prevenzione, la rilevazione e la gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- le modalità di segnalazione degli episodi;
- i compiti e le responsabilità delle diverse figure coinvolte;
- le azioni educative e formative rivolte agli studenti;
- le iniziative di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e al personale scolastico;
- le modalità di raccordo con i servizi e le istituzioni del territorio nei casi che lo richiedano;
- le azioni di monitoraggio del fenomeno e di valutazione dell'efficacia degli interventi.

Il PTOF dovrà essere coerente con il Regolamento di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità e gli altri documenti interni adottati dalla scuola.

5. Personalizzazione dei percorsi formativi e valorizzazione delle potenzialità degli studenti

Il PTOF dovrà prevedere azioni espressamente collegate alla personalizzazione dei percorsi formativi, finalizzate a riconoscere, valorizzare e sviluppare le diverse attitudini, potenzialità, interessi e talenti degli studenti.

In tale ambito dovranno essere previste, anche attraverso specifici percorsi e progetti:

- azioni per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze;
- interventi rivolti agli studenti ad alto potenziale cognitivo;
- percorsi di potenziamento e approfondimento disciplinare e interdisciplinare;
- iniziative rivolte agli studenti impegnati in attività sportive di particolare rilievo e agli studenti-atleti;
- misure di accompagnamento e personalizzazione per gli studenti che svolgono periodi di studio all'estero, compreso il semestre scolastico all'estero;
- percorsi individualizzati e personalizzati connessi agli interessi e alle specifiche esigenze formative degli studenti;
- attività di orientamento e ri-orientamento coerenti con il profilo personale e formativo dello studente;
- modalità di riconoscimento e valorizzazione delle competenze maturate anche in contesti extrascolastici;
- iniziative finalizzate alla partecipazione a competizioni, concorsi, certificazioni, percorsi di approfondimento e attività di eccellenza.

Le azioni dovranno essere progettate nel rispetto del principio di equità, evitando che la personalizzazione si traduca in esclusione e garantendo a ciascuno studente opportunità adeguate alle proprie caratteristiche e potenzialità.

Disposizione finale

Tutte le componenti dell'istituzione scolastica sono chiamate a contribuire, secondo le rispettive competenze, al processo di aggiornamento del PTOF, affinché il documento rappresenti in modo chiaro, unitario e coerente le priorità educative e formative della scuola.

L'aggiornamento dovrà assicurare particolare coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento, PTOF, Piano per l'Inclusione, Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, Regolamento di istituto e Patto educativo di corresponsabilità, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il presente atto costituisce integrazione dell'Atto di indirizzo già emanato e dovrà essere portato a conoscenza del Collegio dei Docenti e degli altri organi collegiali interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco MAMMARELLA

